

L'ECO DI BERGAMO

www.eco.bg.it

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

Fondato nel 1880

L'ECO DI BERGAMO

FESTIVAL PIANISTICO



Trame leggiadre nel segno di Mozart

Il Festival Pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli» apre ancora una volta nel segno di Mozart, il musicista che più di altri segna a più riprese il prestigioso album della kermesse musicale più importante di Bergamo. La trentottesima edizione inaugura finalmente al Teatro Donizetti in grande stile. C'è l'orchestra di St. Martin in the fields, uno dei più prestigiosi complessi internazionali, dall'inconfondibile dimensione cameristica allargata. È il segno del tono colloquiale che piace a Murray Perahia. Già dall'organico si intuisce il modo di concepire la musica del grande pianista di New York.

La platea non è proprio al completo ed è un peccato, forse anche per il prezzo dei biglietti, in compenso le gallerie, che non risparmiano gli applausi entusiasti e i «bravo» sono affollate secondo le migliori tradizioni. Sul palcoscenico balzano subito all'occhio i pannelli lignei, caldi anche nel colore, della nuova camera acustica «Suono Vivo» del progetto Salvati, che accompagnerà tutti i concerti delle due città. Tra gli orchestrali poche sono le donne, ma si ricono-

scono subito per i vestiti lunghi dai colori sgargianti, smeraldo, turchese e prugna. Dopo l'eleganza di Haendel si dipanano le movenze leggiadre del Concerto k. 503 di Mozart, delizia di trame tra fiati, violoncelli e pianoforte. La mente corre a Vienna quando, più di duecento anni fa, Mozart in persona alla tastiera giocava a tesser trame dialogando con oscuri e dimenticati colleghi musicisti, nel segno della bellezza, soffio di eternità oltre i vincoli del tempo che scandisce la vita umana.

Un'artista venuta direttamente da New York, come Perahia, ha aggiunto una nota di colore. Si chiama Morgan O'Hara e si muoverà tra Bergamo e Brescia per tutta la durata del Festival Pianistico. È un'artista specializzata nel ritrarre i concerti con schizzi eseguiti in presa diretta, scandendo tutti i brani e le opere, compresi i singoli movimenti musicali. Già dai prossimi giorni questi vortici leggiadri e mossi saranno visibili nel foyer del Teatro Donizetti, e il prossimo anno verranno esposti in una mostra con tutta la serie dei concerti completa.

B. Z.